



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 128 del 30/09/2013**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 settembre 2013, n. 1609

Legge Regionale 27/95 - Alienazione beni non strumentali - autorizzazione alla vendita - approvazione Avviso pubblico.

L'Assessore al Bilancio, dott. Leoanardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile A.P. "Attività dispositive demanio e patrimonio", confermata dal Dirigente dell'Ufficio Patrimonio e Archivi e dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

La Legge regionale 28 aprile 1995 n.27 disciplina il regime giuridico dei beni nella consistenza patrimoniale della Regione e, in particolare, l'esercizio delle funzioni in materia di valorizzazione, conservazione e amministrazione.

Ai sensi dell'art. 33 della richiamata normativa, al fine di promuovere il riordino e la razionalizzazione del patrimonio immobiliare, la Giunta regionale può procedere alla dismissione dei beni "non strumentali" e, dunque, non più finalizzati allo svolgimento delle attività istituzionali.

Quanto sopra, è in linea con le disposizioni statali di recente emanazione in materia di spending review (D.L. 95/2012), che impongono l'alienazione del patrimonio immobiliare disponibile, ai fini della riduzione dei costi della Pubblica Amministrazione.

In merito, il Servizio Demanio e Patrimonio ha avviato un'intensa verifica del patrimonio immobiliare, al fine di individuare quei beni (terreni e fabbricati) non più fruibili per le esigenze istituzionali, e che attualmente gravano negativamente sul bilancio regionale (rami secchi) sia per gli onerosi interventi manutentivi finalizzati alla conservazione sia per gli oneri fiscali e tributari cui sono assoggettati; spesso, peraltro, non compensati da alcuna entrata economica.

In particolare, per quanto attiene ai fabbricati, per lo più di provenienza da enti disciolti, essi sono contraddistinti da destinazioni d'uso molteplici e non idonei agli scopi istituzionali, e, comunque, aventi caratteristiche edilizie vetuste e tali da richiedere consistenti investimenti per una loro eventuale riqualificazione e riutilizzo.

In sintesi, i criteri informativi per la selezione dei beni alienabili sono stati i seguenti:

- La non fruibilità per esigenze regionali;
- La necessità di interventi conservativi e strutturali gravosi per il mantenimento;
- L'incidenza degli oneri fiscali e tributari;
- La non suscettività al recupero e alla valorizzazione funzionale;
- L'assenza di possessi a qualsiasi titolo.

Alla luce di quanto sopra, è stato predisposto un primo gruppo di beni che possono essere oggetto di dismissione alienativa, giusta Deliberazione di Giunta regionale n. 2953 del 27.12.2012, a cui può far

seguito l'avvio delle procedure alienative per il seguente cespite regionale:

- Immobile ex Fondo Addestramento Professionale Lavoratori (FAPL)- via G. Rossini, n. 3- Gioia del Colle (Ba);

Rispetto alla fruibilità del suddetto immobile per le esigenze regionali, peraltro, sono stati interessati tutti i Servizi regionali (nota n. AOO\_108/11/11 /2010-021343), i quali non hanno avanzato alcuna proposta di utilizzo per finalità istituzionali;

Ai sensi dell'art. 28 - comma 1 lettera a) della L.r. 27/95, su detto bene con nota AOO\_108/22/04/2013-007038 dell'Ufficio Attività tecniche ed Estimative è stata rassegnata, previo incarico attribuito dall'Ufficio Patrimonio e Archivi con nota AOO\_108/14/03/2013- 004811, la perizia di stima che ha valutato l'immobile al seguente valore di mercato: a) Immobile ex FAPL di via G. Rossini, n. 3- Gioia del Colle (Ba) € 196.400,00.

Il procedimento alienativo, disciplinato dalla normativa sopra richiamata, prevede che:

- l'alienazione sia a titolo oneroso e disposta dalla Giunta regionale, nel rispetto delle norme della presente legge (art.24 co.3);
- i beni immobili sono alienati mediante asta pubblica, con il sistema delle offerte segrete in aumento, assumendo come base d'asta il prezzo di stima (art.27 - co. 1);
- l'asta viene presieduta dall'Assessore al demanio e patrimonio o suo delegato (art.27 co. 2)
- qualora l'asta vada deserta per due volte, la Giunta regionale può deliberare di procedere all'alienazione del bene a trattativa privata, riducendo il prezzo d'asta per non più di un decimo (art. 27 - co. 3);
- l'aggiudicazione è definitiva e il verbale d'asta ha gli effetti del contratto di vendita, salvo l'approvazione della Giunta regionale (art. 29 co. 2).

Tanto premesso con il presente provvedimento l'Assessore referente propone alla Giunta regionale di:

- autorizzare la vendita del seguente bene, in quanto non strumentale alle finalità proprie dell'Ente: "Immobile ex FAPL di via G. Rossini, n.3" in Gioia del Colle (Ba); e, pertanto, l'avvio del procedimento alienativo a titolo oneroso;
- approvare, per i suoi contenuti tecnico-formali, lo schema dell'Avviso pubblico di vendita, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;
- stabilire che la vendita avvenga a corpo e non a misura e alle condizioni attuali, di diritto e di fatto, in cui trovasi il bene;
- disporre che tutti gli oneri rivenienti dal trasferimento dell'immobile in parola saranno carico dell'acquirente;
- incaricare il Servizio Demanio e Patrimonio a porre in essere le procedure propedeutiche alla vendita del bene indicato, e in particolare:
  - alla pubblicazione dell'Avviso pubblico di vendita, per non meno di quarantacinque giorni sul BURP e sul sito istituzionale della Regione, nonché sulla piattaforma Empulia ([www.empulia.it](http://www.empulia.it)) e per estratto, su due quotidiani a maggiore diffusione regionale e locale, sui siti istituzionali telematici del comune di Gioia del Colle, della provincia di Bari, della Camera di Commercio di Bari ed, eventualmente, al fine di incrementare la platea dei soggetti interessati all'acquisto avviare ulteriori forme di pubblicità attraverso siti telematici specializzati;
  - alla costituzione della Commissione aggiudicatrice, presieduta da almeno tre componenti nominati tra dirigenti/funzionari regionali esperti in materia;
- autorizzare il Servizio regionale competente a impegnare e liquidare la spesa necessaria alla pubblicazione dell'estratto dell'Avviso pubblico;

- rinviare a successivo atto deliberativo;
- l'approvazione dei risultati di gara, con la presa d'atto del prezzo di cessione;
- l'autorizzazione definitiva alla vendita;
- la nomina del rappresentante regionale alla sottoscrizione del rogito notarile;
- oppure, nel caso l'asta sia andata deserta, l'autorizzazione alla riproposizione dell'Avviso pubblico di vendita.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R.28/2001 e s.m.i.

La spesa di cui al presente provvedimento quantificata in € 4.000,00 (quattromila), Iva compresa, trova copertura nell'impegno n. 76 dello 04.06.2013 già assunto dal Servizio Provveditorato e Economato sul capitolo di spesa n.1278 "Spese per avvisi di gara, pubblicazione, concorsi".

L'Assessore al Bilancio, dott. Leonardo Di Gioia, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. k della L. R. 7/97 e dell'art. 24 comma 3 della L. r. 27/95, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, dott. Leonardo Di Gioia;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile A.P. "Attività dispositive demanio e patrimonio", dal Dirigente dell'Ufficio Patrimonio e Archivi e dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio;

a voti unanimi e palesi, resi nei modi di legge;

DELIBERA

- di dare atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di dichiarare il cespite "Immobile ex FAPL in via G. Rossini, n.3" in Gioia del Colle (Ba) bene non strumentale alle finalità proprie dell'Ente;
- di autorizzare la vendita del suddetto bene regionale, proprio in quanto non strumentale alle finalità proprie dell'Ente; e, pertanto, l'avvio del procedimento alienativo a titolo oneroso secondo procedura a evidenza pubblica, con il sistema delle offerte segrete in aumento, assumendo come base d'asta il prezzo di stima pari a € 196.400,00 valutato dall'Ufficio Attività Tecniche ed Estimative del Servizio competente;
- di approvare, per i suoi contenuti tecnico-formali, lo schema dell'Avviso pubblico di vendita, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;
- di stabilire che la vendita avvenga a corpo e non a misura e alle condizioni attuali, di diritto e di fatto, in cui trovasi il bene immobile;
- di disporre che tutti gli oneri rivenienti dal trasferimento dell'immobile saranno a carico dell' acquirente;

- di incaricare il Servizio Demanio e Patrimonio a porre in essere le procedure propedeutiche alla vendita del bene indicato, e in particolare:
  - alla pubblicazione dell'Avviso pubblico di vendita, per non meno di quarantacinque giorni sul BURP e sul sito istituzionale della Regione, nonché sulla piattaforma Empulia ([www.empulia.it](http://www.empulia.it)) e per estratto, su due quotidiani a maggiore diffusione regionale e locale, sui siti istituzionali telematici del comune di Gioia del Colle, della provincia di Bari, della Camera di Commercio di Bari ed, eventualmente, al fine di incrementare la platea dei soggetti interessati all'acquisto avviare ulteriori forme di pubblicità attraverso siti telematici specializzati;
  - alla costituzione della Commissione aggiudicatrice costituita da almeno tre componenti nominati tra dirigenti/funzionari regionali esperti in materia;
- di autorizzare il Servizio regionale competente a impegnare e liquidare la spesa necessaria alla pubblicazione dell'estratto dell'Avviso pubblico;
- di rinviare a successivo atto deliberativo:
  - l'approvazione dei risultati di gara, con la presa d'atto del prezzo di cessione;
  - l'autorizzazione definitiva alla vendita;
  - la nomina del rappresentante regionale alla sottoscrizione del rogito notarile;
  - oppure, nel caso l'asta sia andata deserta, l'autorizzazione alla riproposizione dell'Avviso pubblico di vendita;
- di notificare il presente provvedimento al Servizio Economato e Provveditorato per gli adempimenti conseguenti;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 co. 3 della l.r. 15/2008.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino Angela Barbanente